

Mittente	Finardi Angelo	Destinatario	Magliabechi Antonio
Data	31/1/1678	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Brescia	Luogo arrivo	Firenze
Incipit	Ho servita Vostra Signoria Illustrissima con mandare la lettera a Bergamo		
Contenuto	<p>Da Brescia, dove si trova per la lite fra il convento [di Sant'Agostino a Bergamo e il suo ex procuratore Pietro Albrici], Finardi ha potuto inoltrare la lettera di Magliabechi diretta a Bergamo. La sua edizione del commento di [Egidio Romano, al 'IV Liber Sententiarum, edizione mai stampata per ristrettezza economica: si veda Gian Luigi Bruzzone, 'Padre Angelo Finardi e il suo progetto editoriale per il beato Egidio Romano', in 'Analecta Augustiniana', volume 72, 2009] è stata esaminata da monsignor [Niccolò] Oliva, già Generale [degli agostiniani, poi vescovo di Cortona], e sarebbe pronta per la stampa. Tuttavia, avendo speso la maggior parte del suo denaro in libri, pensa di non riuscire a pubblicarlo – nonostante "l'impulso" anche da parte di [Angelico] Aprosio, per il quale acclude una lettera. a causa della "spesa grave" Pertanto, ha già provveduto a destinarla manoscritta alla "Libreria del Serenissimo Gran Duca mio signore" [Cosimo III de' Medici].</p>		
Fonte	'Clarorum Venetorum ad Ant. Magliabechium nonnullosque alios epistolae', a cura di Giovanni Targioni Tozzetti, Firenze, Tipografia ad Insigne Apollinis in Platea Magni Ducis, 1745. Volume II, pp. 226-227		
Compilatore	Poli Michele		